

*L.R. 15 OTTOBRE 1997, N. 26, ART. 13 "BANDO PUBBLICO PER
L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ORGANISMI PUBBLICI"
- ANNO 2010*

Indice sistematico

1.	SOGGETTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI CONTRIBUTIVE STABILITE DALLA LEGGE _____	3
2.	TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO _____	3
3.	REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITA' _____	4
4.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO _____	4
5.	SPESE AMMISSIBILI _____	4
6.	SPESE NON AMMISSIBILI _____	5
7.	CRITERI DI NON AMMISSIBILITA' _____	5
8.	CRITERI DI SELEZIONE _____	6
9.	AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO _____	7
10.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO _____	7
11.	CRITERI E MODALITA' RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE _____	7
12.	TRATTAMENTO DATI. _____	8
13.	UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. _____	8

Assessorato alla Cultura

L.R. 15 Ottobre 1997, n. 26, art. 13 "Bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore di Organismi pubblici" - Anno 2010

TIPO DOCUMENTO: *Avviso*

VER.: *n. 1.00 del 18.03.2010*

APPROVATO CON: *Det. A.K. n. 30 del 18.03.2010*

AREA: *Cultura*

DIRIGENTE: *Dr.ssa Maria Collu*

SETTORE: *Cultura*

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

SERVIZIO: *Cultura*

REDATTO DA: *Tiziana Scano*

TEL.: *070 9356400*

FAX.: *070 9370383*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *cultura@provincia.mediocampidano.it*

Il Dirigente dell'Area cultura, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 49 del 30/04/2009, n. 26 del 24/02/2010 e della determinazione dell'Area Cultura n. 30 del 18/03/2010

INVITA

i soggetti interessati a presentare domanda di contributo ai sensi della legge regionale in oggetto.

La domanda, redatta in carta semplice sulla base dello schema allegato, dovrà essere presentata alla Provincia del Medio Campidano, entro e non oltre la scadenza del presente avviso, secondo le seguenti modalità:

- a) consegnata direttamente entro le ore 13,00 del . .2010 all'ufficio protocollo della Provincia del Medio Campidano, via Paganini 22 - 09025 Sanluri ;
- b) oppure spedita a mezzo raccomandata a/r indirizzata a: Provincia del Medio Campidano, via Paganini 22 - 09025 Sanluri, in tal caso farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

1. SOGGETTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI CONTRIBUTIVE STABILITE DALLA LEGGE

Tra i soggetti individuati dall'art. 13 della legge sono ammessi:

- a) gli Enti Locali associati sino alla concorrenza del 90% delle spese previste, ammesse e documentate;
- b) gli Enti Locali singoli e le Università fino alla concorrenza dell'80% delle spese previste, ammesse e documentate.

2. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

All'interno delle attività previste dal comma 3 dell'articolo 13, sono ammessi a finanziamento le seguenti tipologie di progetti:

- a) ricerca storica e culturale sul territorio, finalizzata alla conoscenza delle condizioni strutturali ed evolutive della lingua sarda e delle altre varietà alloglotte presenti in Sardegna;
- b) raccolta e documentazione di materiali attinenti alla tradizione orale, musicale, al materiale fotografico, filmico e multimediale anche con riferimento al mondo sardo contemporaneo;
- c) organizzazione di concorsi e premi letterari (poesia, prosa e saggistica) e altre manifestazioni di particolare rilevanza sotto il profilo della salvaguardia e trasmissione dei contenuti della cultura sarda.

3. REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Gli Enti beneficiari di precedenti contribuzioni, ai sensi della medesima norma, devono aver presentato regolare rendiconto dei contributi assegnati nel secondo anno precedente l'anno della richiesta (es.:l'ente che inoltra una richiesta contributiva nell'anno 2010, deve aver presentato regolare rendiconto del contributo assegnato nell'anno 2008).

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

L'Ente interessato può presentare un'unica domanda, riferita ad una sola tipologia progettuale, da redigersi sull'apposita modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata da:

1. progetto dettagliato contenente: l'indicazione del periodo di realizzazione, degli obiettivi culturali che si intendono perseguire, dei risultati attesi e l'impegno a garantire la "pubblica fruizione" dei risultati del progetto; in caso di convegni, conferenze, seminari, ecc., dovranno anche essere indicati i nominativi dei relatori e gli argomenti che saranno trattati;
2. analitico preventivo finanziario a pareggio, improntato a criteri di massima congruità, nel quale siano indicati i costi per ciascuna voce e siano evidenziate, a fronte delle spese previste, tutte le altre entrate previste. Al preventivo dovrà essere allegata una breve relazione esplicativa per ciascuna voce di spesa, con l'indicazione relativa al calcolo adottato per la determinazione di ciascun importo;
3. regolamenti e/o bandi di concorso, composizione giurie, in caso di concorsi e/o premi;
4. provvedimento adottato dal competente organo concernente l'approvazione del progetto e l'indicazione delle modalità di copertura finanziaria, nonché l'eventuale affidamento a terzi dell'organizzazione dell'iniziativa, purché di comprovata professionalità.

Per gli Enti Locali associati si richiedono inoltre:

1. Provvedimenti degli Enti facenti parte della Consulta locale per la cultura e la lingua dei Sardi (costituita ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26/97) o associazioni di Comuni adottati dal competente organo concernenti l'approvazione del progetto e l'indicazione delle modalità di copertura finanziaria, nonché l'eventuale affidamento a terzi dell'organizzazione dell'iniziativa, purché di comprovata professionalità.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili devono riguardare esclusivamente l'attuazione del progetto e non possono comprendere l'acquisto di beni durevoli e di spese di mera liberalità.

- a) Spese dirette di svolgimento del progetto:

Assessorato alla Cultura

L.R. 15 Ottobre 1997, n. 26, art. 13 "Bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore di Organismi pubblici" - Anno 2010

- fitto di locali, per i soli scopi e la durata del progetto;
- spese di allestimento dei medesimi locali, impianti o strutture (addobbo, montaggio, smontaggio, ecc.);
- spese per nolo attrezzature e strumentazioni tecniche e/o artistiche strettamente necessarie allo svolgimento del progetto e limitatamente alla sua durata;
- spese per la pubblicità e divulgazione del programma di attività (inserzioni, manifesti, opuscoli, striscioni, ecc.);
- spese per la stampa di pubblicazioni su supporto cartaceo o elettronico dell'attività di ricerca e studio oggetto del finanziamento fino al 20% del costo complessivo del progetto;
- spese per l'acquisizione e/o realizzazione di materiale audio-video-fotografico purché funzionale alla realizzazione del progetto;
- spese SIAE (diritti d'autore, ecc.);
- spese per la mobilità inerente l'attività di programma (da dettagliare: viaggi, vitto, pernottamenti);
- premi e riconoscimenti concorsuali (se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali);
- compensi per attività di studio, ricerca e documentazione; tali compensi a persone, se superiori a 1.000 Euro, devono derivare da contratti che specifichino in dettaglio natura, qualità, quantità e costo delle prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno);
- imposte e tasse relative alla manifestazione;
- viaggi e soggiorni artisti, quando questi non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali. Non sono ammissibili rimborsi benzina, pedaggi e trasporti urbani di ogni genere, se non con le stesse modalità previste per i dipendenti pubblici.

b) Spese generali.

È ammissibile il riconoscimento di un 10% del costo del progetto per spese generali soggetto a rendicontazione, ovvero del 3% a titolo forfetario, non soggetto a rendicontazione, in analogia a quanto previsto per la L.R. n. 17/1950 (art. 75 L.R. 30.05.1989 n. 18):

- acquisti di materiale d'uso e di consumo occorrenti per l'attuazione del progetto;
- spese postali, trasporti di materiale, pulizie, inerenti l'attuazione del progetto;
- eventuali spese per riprese audio-video-fotografiche tese a documentare la realizzazione del progetto;
- spese di segreteria organizzativa, ideazione e progettazione dell'iniziativa (da dettagliare e specificare).

6. SPESE NON AMMISSIBILI

- 1) Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. cfr. L.R. 20.4.1993, n.17, art.48, comma 5);
- 2) acquisti di beni durevoli, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Ente;
- 3) spese documentate con scontrini fiscali.

7. CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;

- c) relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie indicate;
- d) corredate del preventivo finanziario non sufficientemente dettagliato e analitico;
- e) prive della documentazione richiesta.

8. CRITERI DI SELEZIONE

L'istruttoria delle domande sarà effettuata mediante una griglia di valutazione (allegati 1 e 2) in base ai sotto indicati criteri:

- a) uso preminente o esclusivo della lingua sarda o di altra varietà linguistica alloglotta prevista dall'articolo 2, comma 4, della legge regionale 26/97, quale lingua veicolare in manifestazioni pubbliche, pubblicazioni, studi, ricerche e in tutti gli aspetti che riguardano la realizzazione concreta dei progetti compresa la stampa o diffusione del materiale di pubblicizzazione delle iniziative;
- b) partecipazione finanziaria di altri partner al progetto;
- c) previsione di iniziative a carattere scientifico di monitoraggio di risultati del progetto;
- d) diffusione dei materiali e dei risultati tramite internet ;
- e) collaborazione, confronto o partnership con realtà associative, istituzionali o accademiche di altre minoranze linguistiche italiane o europee;
- f) collaborazioni con sportelli linguistici attivati presso enti locali della Sardegna);
- g) valenza culturale e capacità di coinvolgimento del contesto territoriale nella realizzazione del progetto.

A parità di punteggio verranno ammessi i progetti relativi a interventi di completamento di iniziative già finanziate.

L'ammissibilità a finanziamento degli interventi deriverà da una graduatoria redatta in base al punteggio conseguito da ogni progetto ammesso. Il numero dei progetti finanziabili sarà determinato dalla disponibilità in bilancio. Gli elenchi dei progetti ammessi, con i relativi punteggi ottenuti, saranno pubblicati nel sito Internet della Provincia. Il contributo provinciale dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, programmi di sala, ecc.) e nelle pubblicazioni (su supporto cartaceo o elettronico), con l'indicazione della L.R. n. 26/1997.

Verranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 50 punti . Qualora le disponibilità finanziarie non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti ammessi, si provvederà a ridurre in percentuale il finanziamento richiesto.

9. AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

Per gli interventi proposti dall'Università e dagli Enti locali è riservata una quota pari all'80% dello stanziamento annuale previsto sul competente capitolo di bilancio.

Del suddetto 80%, un'ulteriore quota dell'80% sarà destinata a finanziare gli interventi proposti dagli Enti locali e il restante 20% sarà destinato a finanziare quelli proposti dall'Università.

Le percentuali contributive calcolate sulle spese ammissibili sono stabilite dal comma 1 del citato art.13 della L.R. 26/1997 e, conseguentemente, l'Ente dovrà garantire l'integrazione della quota non coperta dal contributo provinciale. I contributi, inoltre, non sono cumulabili con altre sovvenzioni provinciali ottenute per la medesima iniziativa.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere anticipato nella misura dell'80%, su richiesta dell'interessato e previa presentazione della seguente documentazione:

- a) formale accettazione del contributo assegnato;
- b) provvedimento formale d'impegno della quota a carico dell'ente/i;
- c) impegno formale a realizzare il progetto entro i termini previsti e a trasmettere il rendiconto dell'avvenuta iniziativa entro i termini indicati;

Il saldo sarà erogato a seguito della presentazione e relativa verifica del rendiconto.

11. CRITERI E MODALITÀ RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese, nelle forme previste dalla L.R.29.04.2003, n.3, art.13, comma 6, lettera m), dovrà essere trasmessa entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, e sarà costituita dalla seguente documentazione:

- 1) nota di trasmissione nella quale siano chiaramente indicati: la legge di riferimento, l'anno di assegnazione del contributo e il numero di posizione della pratica (indicato nella nota di concessione del contributo);
- 2) relazione finale contenente tutti gli elementi utili a consentire una completa valutazione sull'esito delle iniziative oggetto del contributo, quali: dati sui relatori, sull'affluenza dei partecipanti e/o visitatori, luogo e data di svolgimento, raggiungimento degli obiettivi prefissati, ecc.; a corredo dovranno essere opportunamente allegati depliant, resoconti stampa, locandine, opuscoli, illustrativi, ecc.;

- 3) certificazione, su modulo predisposto dall'Assessorato e rinvenibile sul sito Internet della Provincia, attestante l'effettiva rispondenza tra l'iniziativa realizzata ed il progetto esposto in sede di domanda di contributo, codice fiscale, c/c bancario o postale, il possesso dei borderò della SIAE, ove previsti, la stipula di contratti per prestazioni professionali relative a compensi superiori a 1.000,00 Euro;
- 4) certificazione, su modulo predisposto dall'Assessorato e rinvenibile sul sito Internet della Provincia, sull'utilizzo delle somme assegnate, in duplice esemplare, sottoscritta dal responsabile legale dell'ente beneficiario;
- 5) prodotti finali oggetto della ricerca (pubblicazioni, CD, VHS, DVD). Una copia dei prodotti finali della ricerca dovrà essere consegnata all'Assessorato in formato digitale per poter essere resa disponibile attraverso il sito Internet della Provincia.

Tutta la documentazione, deve essere redatta, in unico esemplare (ad eccezione della certificazione di cui al punto 4), su carta intestata, datata e firmata per esteso dal legale rappresentante dell'ente e trasmessa a: Provincia del Medio Campidano Assessorato alla Cultura e Identità via Paganini 22 09025 Sanluri (VS)

12. TRATTAMENTO DATI.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente Bando verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini ad esso connessi, nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio Cultura e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

13. UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Per qualsiasi informazione e chiarimento in merito ai contenuti del presente Bando i soggetti interessati potranno fare riferimento all'Ufficio dell'Assessorato alla Cultura, sito a Sanluri, via Paganini 22 oppure chiamare i referenti ai numeri 070/9356356 e 070/9356357 o per mail cultura@provincia.mediocampidano.it.

Sanluri, 18.03.2010

Il Dirigente dell'Area Cultura
(Dott.ssa Maria Collu)

Modelli allegati:

- 1) Criteri di selezione per gli Enti Locali;
- 2) Criteri di selezione per l'Università;
- 3) Modello di domanda con schema di preventivo finanziario;

Assessorato alla Cultura

L.R. 15 Ottobre 1997, n. 26, art. 13 "Bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore di Organismi pubblici" - Anno 2010

4) Modello di certificazione per la rendicontazione (A e B).